

Prot. n. 3827
Foggia, 4/09/2020

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato”, con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTA la direttiva n.1/2020 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Prime misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-2019 nelle pubbliche amministrazione al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del D.L. n.6 del 2020”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato per la durata di sei mesi dalla data della citata delibera lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”

VISTA la direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Prime misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazione al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del D.L. n.6 del 2020”;

VISTA la circolare INAIL n. 48 del 2/11/2017, avente ad oggetto “Lavoro agile. Legge 22 maggio 2017, n. 81, articoli 18-23. Obbligo assicurativo e classificazione tariffaria, retribuzione imponibile, tutela assicurativa, tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Istruzioni operative”;

VISTO il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;

VISTA la circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 aprile 2020;

VISTO il documento del Ministro dell’Università e della Ricerca “Il post lockdown e le nuove fasi 2 e 3 del 24 aprile 2020;

VISTO il D.L. n. 34 del 19.05.2020 coordinato con la legge di conversione n. 77 del 17 luglio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

CONSIDERATO che il suddetto D.P.C.M. ha stabilito al 14 giugno la sospensione delle attività didattiche per gli istituti AFAM ai sensi dell’art. 1, comma 1, lettera q) e dell’art. 11, comma 1;

CONSIDERATO che l’art. 1 del suddetto DPCM, al comma 1, lettera s) consente di assicurare il recupero delle attività formative e di quelle curriculari, oltre a consentire la possibilità di svolgimento di esami, tirocini, attività di ricerca, di laboratorio didattico ed esercitazioni;

VISTO il D.M. n. 112 del 26 maggio 2020 “Misure per didattica AFAM”;

VISTO il disposto direttoriale prot. n. 2716 del 15 giugno 2020 riguardante la cessazione della sospensione delle attività didattiche al 14 giugno 2020 e la ripresa delle lezioni in presenza riservate alle Prassi esecutive strumentali e vocali, ai Corsi afferenti il Dipartimento di Musica d’insieme – in

formazioni non eccedenti il quartetto- ai Corsi di Pratica dell'accompagnamento, Pratica e Lettura pianistica, Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica per gli studenti che debbano svolgere esami, infine lo svolgimento degli esami e l'attività di Biblioteca secondo le modalità previste;

CONSIDERATO che il Conservatorio si è dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti nel documento INAIL;

VISTO il DVR adottato dal Conservatorio di musica Umberto Giordano e la sua integrazione per la valutazione del rischio biologico SARS-CoV-2;

VISTI i protocolli relativi all'accesso in Istituto e nelle aule concordati con il RSPP ed il Medico competente;

VISTA la circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente le indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 riguardante la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il disposto prot. n. 2532 del 1° giugno 2020;

VISTO il D.L. n. 83 del 30 luglio 2020;

PRESO ATTO del confronto con la RSU e le OOSS;

RITENUTO di adottare, a partire dal 7 settembre 2020 e fino al 31 ottobre 2020 per lo svolgimento della prestazione lavorativa per le seguenti aree: EP1, EP2, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato;

DISPONE

Art. 1

A partire dal 7 settembre 2020 e fino al 31 ottobre 2020 il Conservatorio di Musica "Umberto Giordano" adotta la forma del lavoro agile, disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, per lo svolgimento della prestazione lavorativa per le seguenti aree: EP1, EP2, AREA II, in servizio presso questo Conservatorio, sede di Foggia e sezione staccata di Rodi Garganico secondo i criteri e le modalità concordate con la RSU e le OOSS ed esposte nel confronto allegato.

Il Direttore amministrativo comunica con proprio atto i giorni di turnazione in presenza assegnato a ciascuna unità.

Art. 2

(Modalità di svolgimento del lavoro agile)

La prestazione lavorativa in lavoro agile è svolta al di fuori della sede di lavoro del Conservatorio di Musica, presso la residenza o domicilio abituale del lavoratore, anche senza necessità che al dipendente siano fornite apparecchiature o connessioni da parte del Conservatorio di Musica per l'orario di n. 2 giorni a settimana stabiliti. Nel corso dell'orario assegnato il personale interessato deve garantire la reperibilità telefonica, tramite mail istituzionale, gruppo whatsapp costituito e la partecipazione a teleconferenze e videoconferenze.

Il lavoratore, nello svolgimento della prestazione di lavoro agile, può utilizzare strumenti tecnologici propri o forniti dalla Amministrazione. Può fare uso della documentazione necessaria, in fotocopia

o scansionata, fermo restando il divieto di prelevare e portare presso la propria residenza documenti e atti originali.

Il lavoratore è tenuto ad utilizzare la massima diligenza nella custodia e conservazione degli strumenti tecnologici e degli atti eventualmente in dotazione presso la propria residenza o domicilio abituale.

Art. 3
(Sicurezza sul lavoro)

Il Conservatorio di Musica garantisce la salute e sicurezza del lavoratore in coerenza con lo svolgimento della prestazione di lavoro agile, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi della normativa citata in preambolo, la modalità di lavoro agile è applicata anche in assenza di accordi individuali previsti e gli obblighi di informativa vengono assolti in via telematica.

Art. 5
(Clausola finanziaria)

L'applicazione del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Conservatorio di Musica.

Art.7
(Norma finale)

Il presente provvedimento può essere revocato in caso di sopravvenute esigenze di servizio

Il Presidente
Prof. Saverio Russo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.